

La Lente
DS4811 DS4811

Orsini: per avere salari più alti attaccare i contratti pirata

di Rita Querzè

C'è cautela in Confindustria in vista dell'incontro del 26 giugno con i sindacati. Ieri il presidente Orsini ha partecipato alla assemblea di Confindustria Piemonte. A chi gli ha chiesto se nel fine settimana andrà a votare per i referendum ha risposto: «Il voto è segreto, e se vado o non vado a votare non lo dico a nessuno». Evitando lo scontro frontale con la Cgil ma senza rinunciare a dire la propria nel merito: «Ci sono temi che rappresentano un salto nel passato», ha aggiunto, riferendosi ai quesiti sul Jobs act. Il presidente di Confindustria non ha invece usato diplomazie sui contratti pirata: «Sugli stipendi si può fare sempre meglio. Dobbiamo attaccare i contratti pirata e guardare alla produttività». La questione dei contratti pirata sta a cuore a Viale dell'Astronomia e non solo. Di recente Confindustria con le principali associazioni d'impresa ha inviato una lettera al governo per indicare proposte condivise sui criteri di rappresentatività ed equivalenza dei contratti. Il 26 giugno il confronto partirà tra Confindustria e sindacati dai terreni meno ostici della sicurezza sul lavoro e delle politiche attive. Da capire se Cgil e Uil da una parte e Cisl dall'altra possono andare oltre trovando intese (anche al loro interno) su una partita — quella della rappresentanza — che sta nel congelatore da oltre 10 anni.